



Il Sole 24 ORE



Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 55
www.ilsol24ore.com

ITALIA-IRAN
Marzano a Toheran rilancia la politica della porta aperta

A PAG. 7 *Nicoletta Picchio (foto: M. Khatami)*

MUSICA
Crisi strutturale per il mercato del cd e degli strumenti

A PAG. 15 *Marco Masini & Luca Veronesi*

RAI
Per il neovertice la sfida degli ascolti parte in salita

A PAG. 19 *Franco Sclafani*

TRASPORTI
In arrivo fondi per sviluppare lo scalo di Malpensa

A PAG. 13 *Marco Marzani & Giorgio Prodiotti*

SEMPLIFICAZIONI
Dalle imprese le prime proposte per riformare l'Ici

A PAG. 27 *Stefano Foschi*

«Il federalismo chiede armonia»

Wall Street riparte

Su Dow (+1,8%) e Nasdaq (+2,6%)

Forte richiamo al rispetto dell'interesse collettivo Bene in Europa hi-tech e media - Prosegue il calo di Fiat (-2,7%)

Ricetta buonsenso

DI GIACOMO VACIAGO

In un Paese a struttura federale, a quale livello di governo verrebbe attribuito il buonsenso? Credo che la risposta preferita da ogni lettore sia quella ovvia: il buonsenso dev'essere caravato di governo, che dovrà far uso sia nei rapporti con gli altri livelli di governo sia, soprattutto, nei rapporti con i cittadini.

Ci sono tre recenti fatti che inducono a queste riflessioni. Anzitutto, quelli che chiamo i "due federalismi". Senza essere ancora riusciti a finire l'Italia, abbiamo iniziato a fare l'Europa. Risultato: stiamo ancora cambiando la nostra Costituzione, ma anche cercando di fare quella nuova dell'Europa. Quindi trasferiamo competenze (ma preferisci dire responsabilità, doveri) sia a Francoforte e Bruxelles, sia a Regioni e Comuni.

Siamo sicuri che c'è abbastanza buonsenso a tutti questi livelli e quindi rispetto per i cittadini, in altre parole, tanto federalismo - verso ambedue le direzioni - servirà a semplificare o solo a complicare l'esistenza?

Gli altri due fatti riguardano la riforma dei nostri recati, la riforma del Titolo V della Seconda della Costituzione ("Gazzetta Ufficiale" del 24 ottobre scorso) e la riforma dei servizi pubblici locali (articolo 35 della Legge finanziaria 2002). Quasi ogni giorno ormai, qualcuno si sveglia, legge quelle norme e si preoccupa molto. E, quando le legge tutte e due insieme, si preoccupa ancora di più.

Strano Paese davvero, il nostro, in cui chiamiamo legge qualcosa che, nessuno legge a prima vista, e a voler essere cattivi, questa dovrebbe essere la conclusione. In realtà, proviamo ad assumere che ce sia abbastanza buonsenso in tutti coloro che devono applicare quelle norme (e che ci fosse sufficiente buonsenso anche in chi le fa): il Parlamento attuale, quello precedente e i cittadini italiani - me compreso - che sono andati a votare al referendum del 7 ottobre scorso più dispartiti di così.

CONTINUA A pag. 9

ROMA Il federalismo è la vera sfida dei nostri tempi. Un richiamo di carattere generale, sullo sfondo del quale ci sono anche le recenti nomine Rai sia la questione del conflitto di interessi. Solo questo aspetto di servizio - spiega il Capo dello Stato - «è la giustificazione, più o meno grande, del potere che a ciascuno di noi è dato esercitare».

Infine, un omaggio alla lira, che alla mezzanotte di giovedì cesserà di avere valore legale. «Non dimentichiamo che la lira è diventata la moneta dell'Italia unita. Con l'euro non abbiamo deciso una cessione, ma una messa in comune della sovranità monetaria».

PESOLE a pag. 10

TITOLI DI STATO

Corsa a BoT e CTZ

Tassi in lieve ribasso

Corse domanda e rendimenti in lieve calo. Il clima d'incertezza che aleggia sui mercati finanziari ha determinato una domanda molto alta dei risparmiatori per i BoT o i CTZ offerti in asta ieri. A fronte di un'offerta complessiva di 10,75 miliardi di euro, le richieste degli investitori hanno sfiorato i 30 miliardi, in lieve calo i rendimenti. Il BoT semestrale è sceso al 3,32%, il Buono annuale è calato al 3,44% e il CTZ è diminuito al 3,63 per cento.

Longo a pag. 35

NEW YORK Wall Street prova a rialzare la testa. La Borsa americana ha chiuso ieri in deciso rialzo, con il Dow Jones (+1,78%) tornato oltre quota 10mila e il Nasdaq in netto progresso (+2,6%). A trascinare il mercato sono state le previsioni ottimistiche sui conti di alcune blue chip di vari settori, da General Motors a Kodak fino a Qualcomm.

Sulla scia del listino statunitense è tornato il sereno anche sulle principali piazze europee. Milano - malgrado la giornata difficile per il titolo Fiat (-2,7%) - ha chiuso con un rialzo dell'1,03%, in linea con i progressi delle altre Borse del Vecchio continente. Gli scudi Francoforte con una crescita del 2,49% e Parigi dell'1,42 per cento.

Al balzo di Wall Street ha contribuito il boom del mercato immobiliare Usa, un segnale di ripresa della fiducia dei consumatori: in gennaio le vendite di case hanno infatti registrato l'aumento record del 16,2 per cento. Un richiamo alla prudenza arriva, però, dal Fondo monetario internazionale: il numero due Anne Krueger ha sottolineato le incertezze sulla ripresa economica mondiale, invitando le Banche centrali a tagliare ancora i tassi in caso di necessità.

SERVIZI a pag. 4 e 35

INTERVISTA

Cox: più riforme per la nuova Ue

BRUXELLES Un «atto di fede» sul successo della Convenzione per il riformare Ue. È quello di Pat Cox (nella foto), presidente dell'Europarlamento. In un'intervista al Sole-24 ore assicura: non accetterà un super-Stato europeo.

Coretelli a pag. 3

IDENTITÀ VISIBILE

DI CARLO SECCHI

L'identità della Ue percepiscono ormai in modo tangibile, attraverso l'euro, il concreto esempio di autorità sovranazionale, dietro alle quali non vi è tuttavia un unico soggetto statale. L'evento è di per sé straordinario e rappresenta una profonda innovazione sul piano politico-istituzionale. I cui effetti porteranno sempre di più i cittadini europei a identificarsi con l'idea di Unione.

CONTINUA A pag. 9

La banca è pronta a svalutare le partecipazioni in Sud America

IntesaBci, cura argentina

Tatò ottimista sulla redditività di Enel

MILANO IntesaBci affronta oggi in consiglio d'amministrazione i rischi legati all'America Latina. Si attendono svalutazioni sui partecipazioni e crediti, in particolare in Argentina e Perù, superiori a quelle varate dalla Bnl (538 milioni di euro). I casi Enron e Swissair, la probabile cancellazione dei benefici fiscali Ite e il "put" legato alla fusione di Comit potrebbero abbassare ulteriormente l'utile consolidato 2001. Il consuntivo non dovrebbe essere però approvato prima del 18 marzo, quando gli azionisti stabili potrebbero valutare anche decisioni su strategie e management.

SERVIZI a pag. 33

DECISA LA QUOTAZIONE

La Fiera di Milano verso Piazza Affari

La Fiera di Milano prepara lo sbarco a Piazza Affari. Il primo via libera all'invio delle procedure per la quotazione è giunto ieri dal consiglio della società guidata da Flavio Cattaneo, il quale ha avuto il mandato per la scelta di adviser, sponsor e global coordinator. Il collocamento è atteso a fine anno e sul mercato (segmento Star) potrebbe andare fino al 40% della società. Nata nell'aprile del 1920 con la prima edizione della Camporiana, la Fiera di Milano è cresciuta fino a diventare un business da quasi 80 milioni di euro all'anno e nel 2000 ha realizzato 15 milioni di utile netto.

SERVIZIO a pag. 38

LAVORO

Avvisi comuni, oggi primo vertice con le parti sociali

ROMA Scattano oggi al ministero del Welfare gli incontri tecnici con le parti sociali per la via agli «avvisi comuni» sulla delega-lavoro. Ieri il leader della Cisl, Savino Pezzotta, ha confermato la volontà di continuare a trattare.

La lezione di Nokia, flessibilità in stile finlandese

L'arbitrato ante-Statuto, un successo che risale agli anni 50

SERVIZI a pag. 11

PANORAMA

Piano di pace saudita per il Medio Oriente

Il mantenimento del blocco attorno al quartier generale di Araf ha scatenato nuove violenze in Israele e nei Territori. Il bilancio di quattro morti e dieci feriti è sorto in un attentato alla fermata di un autobus, presso Gerusalemme. Prende forza intanto la proposta del reggente saudita Abdullah: il riconoscimento di Israele in cambio del ritiro dai Territori. Positive reazioni di Sharon e Washington.

(Servizio a pag. 5)

Il Nato propone a Mosca un patto a 20

Un Consiglio Nato-Russia con potere decisionale su alcune questioni relative alla sicurezza: l'offerta che la Nato ha presentato per rafforzare la collaborazione con Mosca. Il rapporto non prevede un'alleanza a pieno titolo e non concede ai russi un potere di veto su questioni militari.

(Servizio a pag. 5)

Kyoto, il Protocollo penalizza le imprese

Gli impegni presi dall'Italia per ratificare il Protocollo di Kyoto sono troppo severi per le imprese che corrono il rischio - accusa il vicepresidente di Confindustria, Nicola Tognana - di «dover produrre di meno per inquinare di meno».

(Servizio a pag. 12)

Confitto d'interessi, esordio alla Camera

Scatta in tono minore la discussione in Aula alla Camera sul conflitto d'interessi, ma l'Ulivo promette guerra a tutto campo e presenta 300 emendamenti. Casini non accoglie il voto segreto.

(Servizio a pag. 10)

D'Alma in Italia nessun regime

«Non credo che in Italia ci sia un regime, ma condivido la preoccupazione per un logoramento della democrazia». Così si è espresso ieri Massimo D'Alma, intervenendo alla manifestazione di Firenze.

(Servizio a pag. 10)

Mantovano: la piazza è sotto controllo

«C'è un clima politico che potrebbe spingere al ribellismo anarcoido. Ma siamo nelle condizioni di garantire che ogni manifestazione si svolga nella massima sicurezza». Lo ha detto Mantovano, sottosegretario agli Interni.

(Servizio a pag. 10)

DOMANI

RAPPORTI

MODA

I protagonisti del made in Italy tagliano i costi e puntano al megastore

di Paola Botelli

Giustizia, lo Stato vuole conciliare

ROMA Un decreto legge per "patteggiare", prima di finire davanti alla Corte d'Appello, l'indennizzo dovuto a chi è rimasto vittima dei tempi biblici della giustizia in appello, per mancanza di fondi, è stato discusso. Ma lo ha chiesto alla Presidenza del Consiglio l'avvocato generale dello Stato, Luigi Mazzei, dopo un incontro con il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, da sempre particolarmente sensibile al problema dell'eccessiva durata dei processi. L'Italia ha cercato di dare una risposta con la legge Pinto n. 89 del 2001. Che però, spiega Mazzei in un rapporto di 24 ottobre, «non sta rivelando un boomering poiché rischia di intasare le Corti d'appello, di paralizzare l'Avvocatura, compromettendo ulteriormente l'efficienza del sistema e di lasciare a lungo i cittadini, per mancanza di fondi, in stato di attesa».

Ma la Legge Pinto è sotto i riflettori anche a Strasburgo, dove il 21 febbraio il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, pur riconoscendo che la giustizia italiana sta dando segnali «encoraggiati» di ripresa, ha rinviato il suo giudizio definitivo a dicembre, per il civile, e a giugno, per il penale.

STASIO a pag. 9

Sirchia: basta con il tutto a tutti

MILANO È basta col tutto a tutti nell'accesso alle cure: «Il Servizio sanitario nazionale deve rimborsare soltanto le prestazioni che servono davvero alla salute». È Girolamo Sirchia, all'indomani dell'entrata in vigore dei nuovi Livelli essenziali di assistenza (Lea), a ribadire il suo obbligo per le Regioni di mettere un freno a sprechi e a spese inutili in sanità. Un'altolà che, per i governatori, significa tenere dritta il patto di stabilità siglato l'8 agosto 2001 con il Governo.

Non ci saranno tagli alle prestazioni necessarie, giura Sirchia. Anzi: si marcerà verso

l'uniformità e l'universalità delle prestazioni, oggi assottigliate diverse da un capo all'altro dell'Italia, all'insegna dell'«appropriatezza» delle cure. È indispensabile sarà anche, per le Regioni, tagliare le liste d'attesa senza fondarsi in più del Governo, ironizza Sirchia davanti alle richieste degli assessori.

Intanto, i fatti? I Lea, sarà necessario costruire il percorso futuro per il Ssn. E Carlo Castellano rilancia la richiesta di Confindustria: «Vanno ripensati i Fondi sanitari integrativi». Ma senza seguire alcun «modello Usa».

SERVIZI a pag. 30

Mercati azionari

MIBTEL +1,03

Uomo avvio in rialzo e una chiusura sui massimi. La prima seduta della settimana borsistica è iniziata all'oscuro dell'ottimismo, sia negli Stati Uniti che in Europa. A Piazza Affari il Mib 30 ha guadagnato l'1,3%, mentre Francoforte ha portato a casa il 2,49%. Parigi l'1,42% e Londra lo 0,99 per cento. Gli ordini in acquisto sono piovuti soprattutto sul settore tecnologico (+3,3%), su quello dei media (+2,7%) e dell'auto (+2,9%). Anche a Piazza Affari hanno recuperato terreno le azioni del comparto media, favorite dalla scommessa sulla ripresa della pubblicità nel corso dell'anno: i titoli di Mediaset (+4,6%), Class Editori (+4%) e l'Espresso (+4,5%). In deciso ribasso, invece, le azioni di Banca di Roma e di Fiat. Anche i titoli di IntesaBci hanno registrato un andamento nervoso: dopo esser arrivate a perdere oltre il 2,5%, le azioni di Piazza Scalo hanno infine chiuso in rialzo.

Borsa italiana

Indici generali	25.02	24.02	Var. % in anno
Mib 30 (134-1000)	21933	21770	1,03 -4,00
FTSE 100 (514-2240-1000)	32017	30989	1,28 -2,54
Nasdaq (1789-900)	2020	1999	1,05 -18,84
Hong Kong Hang Seng	2137	2108	0,62 -14,90
Medio Oriente (111-100)	7245	7307	0,62 -4,72
Colombia (1072-100)	1365,87	1344,35	0,63 -4,34

Quote titoli e tassi

Titolo	Pr. Rif.	Pr. Rif. % Var.
Azeri	15,10	-0,88
Ames	10,27	-0,99
Autostar	8,98	-1,01
Banco di Sicilia	2,54	-0,96
Banca di Roma	7,23	-4,10
Bnl	1,19	-0,91
Bnl 30	2,27	-0,35
Bnl 40	1,49	-0,91
Bnl 50	1,41	-0,91
Bnl 60	1,41	-0,91
Bnl 70	1,41	-0,91
Bnl 80	1,41	-0,91
Bnl 90	1,41	-0,91
Bnl 100	1,41	-0,91
Bnl 110	1,41	-0,91
Bnl 120	1,41	-0,91
Bnl 130	1,41	-0,91
Bnl 140	1,41	-0,91
Bnl 150	1,41	-0,91
Bnl 160	1,41	-0,91
Bnl 170	1,41	-0,91
Bnl 180	1,41	-0,91
Bnl 190	1,41	-0,91
Bnl 200	1,41	-0,91
Bnl 210	1,41	-0,91
Bnl 220	1,41	-0,91
Bnl 230	1,41	-0,91
Bnl 240	1,41	-0,91
Bnl 250	1,41	-0,91
Bnl 260	1,41	-0,91
Bnl 270	1,41	-0,91
Bnl 280	1,41	-0,91
Bnl 290	1,41	-0,91
Bnl 300	1,41	-0,91
Bnl 310	1,41	-0,91
Bnl 320	1,41	-0,91
Bnl 330	1,41	-0,91
Bnl 340	1,41	-0,91
Bnl 350	1,41	-0,91
Bnl 360	1,41	-0,91
Bnl 370	1,41	-0,91
Bnl 380	1,41	-0,91
Bnl 390	1,41	-0,91
Bnl 400	1,41	-0,91
Bnl 410	1,41	-0,91
Bnl 420	1,41	-0,91
Bnl 430	1,41	-0,91
Bnl 440	1,41	-0,91
Bnl 450	1,41	-0,91
Bnl 460	1,41	-0,91
Bnl 470	1,41	-0,91
Bnl 480	1,41	-0,91
Bnl 490	1,41	-0,91
Bnl 500	1,41	-0,91

Borsa europea

Indice	25.02	24.02	Var. %
DAX	6111,08	6125,12	0,23
FTSE 100	5750,55	5710,11	0,70
Nasdaq	2040,00	1999,00	2,05
Hong Kong	2137,00	2108,00	1,38
Medio Oriente	7245,00	7307,00	0,85
Colombia	1365,87	1344,35	1,59

Altre Borse

Indice	25.02	24.02	Var. %
Arabia	124,58	124,58	-0,20
India	124,58	124,58	-0,20
Israele	124,58	124,58	-0,20
Giappone	124,58	124,58	-0,20
Corea del Sud	124,58	124,58	-0,20
Brasile	124,58	124,58	-0,20
Russia	124,58	124,58	-0,20
Argentina	124,58	124,58	-0,20
Perù	124,58	124,58	-0,20
Colombia	124,58	124,58	-0,20
Vietnam	124,58	124,58	-0,20
Indonesia	124,58	124,58	-0,20
Malaysia	124,58	124,58	-0,20
Singapore	124,58	124,58	-0,20
Thailandia	124,58	124,58	-0,20
Filippine	124,58	124,58	-0,20
Giamaica	124,58	124,58	-0,20
Trinidad e Tobago	124,58	124,58	-0,20
Barbados	124,58	124,58	-0,20
Suriname	124,58	124,58	-0,20
Guatemala	124,58	124,58	-0,20
Costa Rica	124,58	124,58	-0,20
Panama	124,58	124,58	-0,20
El Salvador	124,58	124,58	-0,20
Honduras	124,58	124,58	-0,20
Nicaragua	124,58	124,58	-0,20
Cuba	124,58	124,58	-0,20
Venezuela	124,58	124,58	-0,20
Paraguay	124,58	124,58	-0,20
Uruguay	124,58	124,58	-0,20
Chile	124,58	124,58	-0,20
Perù	124,58	124,58	-0,20
Colombia	124,58	124,58	-0,20
Vietnam	124,58	124,58	-0,20
Indonesia	124,58	124,58	-0,20
Malaysia	124,58	124,58	-0,20
Singapore	124,58	124,58	-0,20
Thailandia	124,58	124,58	-0,20
Filippine	124,58	124,58	-0,20
Giamaica	124,58	124,58	-0,20
Trinidad e Tobago	124,58	124,58	-0,20
Barbados	124,58	124,58	-0,20
Suriname	124,58	124,58	-0,20
Guatemala	124,58	124,58	-0,20
Costa Rica	124,58	124,58	-0,20
Panama	124,58	124,58	-0,20
El Salvador	124,58	124,58	-0,20
Honduras	124,58	124,58	-0,20
Nicaragua	124,58	124,58	-0,20
Cuba	124,58	124,58	-0,20
Venezuela	124,58	124,58	-0,20
Paraguay	124,58	124,58	-0,20
Uruguay	124,58	124,58	-0,20
Chile	124,58	124,58	-0,20

Reddito fisso

Indice di capitalizzazione 25.02

Reddito fisso

Indice di capitalizzazione 25.02

Reddito fisso

Indice di capitalizzazione 25.02

AIRTEAM

gli specialisti della climatizzazione

0321.458175
www.airteam.it

scoglie la qualità
Panasonic
CLIMATIZZATORI